

6
TERMINATIONE,
ET ORDENI STABILITI

Dagl' Illustrissimi, & Eccellentiss. Signori.

PIERO GRIMANI,
MICHIEL MOROSINI,
EZ. ALVISE MOCENIGO 2.^o

*Per la Serenissima Republica di Venezia, &c.
Sindici Inquisitori in Terra Ferma.*

Per il Datio Porte della Città di Padova,
L'Anno 1722.



I N P A D O V A,

Per li Fratelli Sardi, Stampatori Camerali. Con Privileggio.

TERMINATIONE
 E T ORDINE STABILITI
 PIERO GRIMANI
 MICHEL MOROSINI
 E ALVISE MOCCENIGO

Per la Serenissima Repubblica Venetia, Et
 Sindaci Legationari in Terra Ferma.
 Per il Dario Porto della Città di Padova.
 L'Anno 1722.



IN PADOVA.

Per il Signor Stampatore Camerale. Con Privilegio.



NOI PIERO GRIMANI ,
MICHIEL MOROSINI,
EZ. ALVISE MOCENIGO 2.^o

*Per la Serenissima Republica di Venezia, &c.
Sindici Inquisitori in Terra Ferma.*



I Nostri riflessi, che tutti sono occupati nel preservare li Publici Capitali , estendono à questa meta le Nostre fervide applicationi. Caduto pertanto in esame il Datio Porte di questa Città , dobbiamo con displicenza rillearlo anco esso di molto declinato , il che deve credersi succeduto dalle negligenze de Ministri , che abbandonando l'obbligata assistenza , ne derivano pregiuditij maggiori al-

li Datij interni , e più importanti della Città .

Ciò promove il Zelo del Magistrato Nostro à darle un forte preffidio con quelle salutari Provi-
fioni , che servano per rimetterlo nella primiera
sua rendita, & insieme à togliere le Cause , dalle
quali ne ricevono detrimento gl'altri Datij della
Città per la mala custodia delle Porte, che sono il
fonte, da cui si spandono le dovute contribu-
tioni de sudditi alle Rendite principali di questa
Ducal Camera .

Havendo dunque con l'Autorità del Magistra-
to Nostro demandataci dal Serenissimo Maggior
Consiglio , nella Terminatione tre Correnter ri-
messa la Carica di Governatore , che era stata
scansata nella Regulatione 1712., e decretata la
mutanza de Ministri alle Porte, comandata dall'
Eccellentissimo SENATO in Ducali 29. Luglio
1712. la quale viene negletta, con Publico disser-
vitio , Ordiniamo .

I.

Che il Governatore sarà eletto dal N.H. Capi-
tano presente , e Successori , resti incaricato
ogni giorno trasferirsi alla visita delle sette Por-
te , far observatione sopra li Libri Publici del Scri-
vano , invigilare , che li Custodi intieramente
adempiscano alle loro incombenze , e trovando
qual-

5

qualfisia mancanza , ò disordine darne pronta relatione al N. H. Capitanio ; dalla prudenza del quale possano esser applicati gli opportuni compensi , in pena della sua remossione dalla Carica , e de Castighi Corporali in arbitrio della Giustizia ; anzi per venir in cognitione delle dilui negligenze , & omissioni , diamo preciso debito alli Scrivani , e Custodi di accusarlo qualunque volta mancasse alle sudette proprie incombenze , in pena anco ad'essi di esser rimossi , e castigati.

I I.

Comandiamo l'intiera , e totale effecutione delli Capitoli , e delle riverite Ducali dell'Eccellentissimo SENATO in più tempi emanate estese nel foglio à stampa del sudetto Datio firmato dalli N. N. H. H. Rappresentanti , e delli Proclama publicati , perciò doverà cadauno , tanto nell'introduzione di robbe soggette al Datio , quanto per Transito rassegnare al Datio Porte li tributi prescritti dalla Tariffa , esclusa qualunque pretesa esentione , che non haveffe il requisito indispensabile del Bollettino à stampa rilasciato dalla Cancellaria Fiscale , ovvero quelle altre cautelle , che fossero stabilite dall'Autorità del Magistrato Nostro .

Li Ministri à dette Porte , quali doveranno esser cambiati di Mese in Mese , in ordine alla Terminatione Nostra tre Corrente , non permetteranno alcuna benchè minima introduzione di robba soggetta al Datio Porte , senza il previo pagamento prescritto dalla Tariffa in mano del Scrivano , proibindo loro , sotto le più severe pene di ricevere danaro dà alcuno di ragione del Datio .

Et acciò non manchi l'incessante dovuta , e necessaria custodia alle Porte , Incarichiamo , tanto li Scrivani , quanto li Custodi attrovarsi alle Porte nel punto , che si aprono , e fermarsi tutto il giorno fino la sera nell'atto , che si chiudono , in continua osservatione di tutte le robbe , che s'introducono , & escono , in pena di Bando , Corda , Priggione , e Gallera .

E perche dalla negligenza , & infedeltà de Custodi succedono gravissimi pregiuditij ad'altri Dattij della Città , quali devono con eguale vigilanza esser custoditi , le comandiamo risolutamente esplorare sopra tutte le Merci , e robbe , che arrivano per condursi in Città , obligando cadauno alle

De-

7

Denontie, & à levar le Bollette di quelli Datij, à quali fossero soggette, onde dà alcuna parte non vengano defraudati li Publici driti; & in ogni caso incontrassero qualche violenza, ò resistenza, doveranno imediate darne le notitie al N.H. Capitano, far l'espositione nella Cancellaria Preffettitia Criminale, seguindo le robbe introdotte, e fermate, che siano, s'intendano perdute di Contrabando, la metà del quale resti applicata in premio al Ministro, e l'altra metà in beneficio del Datio, à cui fossero soggette; all'incontro mancando detti Ministri alla pontualità del loro Ministerio, incorreranno nelle pene di sopra cominate; vivamente raccomandando alli N.N. H.H. Capitani far comparire in tutte le occasioni i soliti effetti della Giustitia con li Castighi corrispondenti contro li contumaci, autorevoli, e violatori delle Leggi.

Et il presente sarà publicato nelli luochi soliti, esposto per notitia universale, publicato, & affisso alle sette Porte della Città, consegnato à Ministri, e stare sempre affisso al Casello del Datio, &c.

Dal Sindicato li 5. Febraro 1722. in Padova.

(PIERO GRIMANI Sindico Inq. in T. F.

(MICHEL MOROSINI Sindico Inq. in T. F.

(Z ALVISE MOCENIGO 2.^o Sind. Inq. in T. F.

Zuanne Zuccato Segr.

Deponete, & a levar le Bolette di quelli Datto, a
quasi sotto foggette, onde di alcuna parte non
potranno delinquere il Publico Datto, & in ogni
to incontrarsi, per darne avviso, & avvisare
doveranno immediate darne notizia al N. H. Can-
celario, far l'opposizione alla Cancellaria, & far
in Camerale, seguendo le procedure, & con-
tate, che sono, & si mandano per via di Co-
mune, la metà del quale resterà applicata in premio
al Ministro, & l'altra metà in beneficio del Datto, a
cui fossero foggette, all'incontro mandando denari
Ministri alla procura di del loro Ministero, incor-
porando nelle spese di loro Comitate; & vivamente
raccomandando al N. H. Capitano, per com-
partire in tutte le occasioni i solleciti della Giu-
stizia con li Castelli corrispondenti con li con-
tumaci, autorvoli, & violatori delle leggi.
Et il presente sia pubblicato negli luoghi sotto
esposto per notizia universale, pubblico, & solito
alle Porte della Città, consegnato a Ministri
estate sempre affisso al Castello del Datto, &c.
Dal Sindaco il 2. Marzo 1732. in Padova.

HERO GRIMANI Sindaco Inq. in T. F.
MICHEL MOROSINI Inq. in T. F.
Z. ALVISE MOCCENIGO - Sindaco in T. F.